Sicurezza stradale, controlli a Noto: multe per oltre 30mila euro, decurtati60 punti patente

Controlli senza sosta a Noto per la prevenzione e repressione dei reati contro il patrimonio, lo spaccio nonché la verifica del rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento della pandemia da Coronavirus. Negli ultimi giorni, i Carabinieri hanno oltre 336 veicoli ed identificato oltre 555 persone.
Diverse le perquisizioni personali e domiciliari effettuate, che hanno portato alla segnalazione all'Autorità amministrativa di 3 giovani come assuntori di sostanze stupefacenti. Oltre 30mila euro di sanzioni per infrazioni stradali: dalla mancanza di assicurazione all'uso del telefono cellulare durante la guida. Quattro auto sono state sequestrate, 9 documenti ritirati e 60 punti sottratti dalle patenti.

Sbarco di migranti a Scalo Mandrie, fermati due presunti scafisti moldavi

Due moldavi sono stati posti in stato di fermo dalla Polizia. Anton Topor Gros e Valentin Kravcov sono ritenuti gli "scafisti" dello sbarco avvenuto ieri a Portopalo (foto Cam News). I due sono accusati di favoreggiamento

dell’immigrazione clandestina. Avrebbero condotto la barca a vela con 23 afghani a bordo sin sulle coste siciliane.
L’attività di indagine è stata svolta dalla Squadra Mobile aretusea attraverso il sequestro di documentazione rinvenuta nella località dello sbarco, l’analisi dei cellulari di alcuni migranti e testimonianze raccolte sul posto. Ne è venuto fuori un grosso quadro indiziario che ha portato al fermo di indiziato di delitto dei due cittadini moldavi.
Sarebbero partiti, alcuni giorni addietro, da Marmaris sulle coste della Turchia. I due fermati sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Siracusa.

foto CamNews

Rosolini. Droga e denaro, presunto pusher arrestato dalla Guardia di Finanza

Droga e denaro sequestrati. I finanzieri del Comando Provinciale di Siracusa hanno concluso questa notte un’attività in materia di sostanze stupefacenti, sequestrando 200 grammi di hashish e 1.200 euro ad un uomo di origini marocchine nelle vicinanze del cimitero di Rosolini. Una pattuglia Tenenza di Noto ha notato, nelle vicinanze del cimitero, la presenza di due soggetti, uno a bordo di un’auto e l’altro di uno scooter, appartati in una zona priva di illuminazione. Insospettiti, i militari operanti si avvicinavano ai due veicoli.
Rocambolesche le circostanze in cui sono avvenute le operazioni: alla vista della pattuglia, il soggetto in scooter si è dato alla fuga facendo perdere immediatamente le sue

tracce, mentre il soggetto in auto è stato prontamente bloccato.
Vicino allo sportello dell' autoveicolo, lato conducente, rinvenuti due panetti di hashish da 100 grammi ciascuno e, a seguito di perquisizione personale, nelle tasche del marocchino, pluripregiudicato e con precedenti specifici, 1.200,00 in contanti, divisi in banconote da 10, 20 e 50 euro.
L'hashish e il contante trovati dai militari impiegati nel dispositivo di sicurezza sono stati sequestrati mentre il soggetto, arrestato in stato di flagranza, è stato condotto, su disposizione della Procura della Repubblica di Siracusa, presso la casa di reclusione di Noto.
Sono tutt'ora in corso le attività per identificare il secondo malfattore.
.

Siracusa. Non si ferma all'alt della Polizia e causa incidente: 2 feriti in zona sud

Grave incidente stradale nella zona sud di Siracusa, all'altezza della rotatoria Fanusa-Arenella-Terrauzza. Due le vetture coinvolte. Il bilancio è di due feriti, condotti in ospedale per accertamenti ma le loro condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni.
A causare l'incidente, secondo una prima ricostruzione, sarebbe stata un'auto Audi A4 che deliberatamente non si sarebbe fermata all'alt imposto da una pattuglia di Polizia, tirando dritto e travolgendo – per il mancato rispetto delle

precedenze – il veicolo che stava sopraggiungendo. Proprio l'uomo alla guida della berlina ha tentato una fuga in ciabatte prima di venire bloccato dai poliziotti: è stato deferito all'Autorità Giudiziaria. E' bene ricordare che è vietato guidare in infradito. La vettura è risultata priva di copertura assicurativa. Ulteriori accertamenti in corso.
La viabilità nella zona ha subito delle modifiche con il traffico in direzione di Arenella e Fanusa deviato su traversa Case Bianche.

Nuovo sbarco di migranti sulle coste siracusane: barca in legno arriva a Scalo Mandrie

Nuovo sbarco di migranti lungo le coste siracusane. Poco prima delle 13 è stato avvistato un barchino in legno incagliato a Scalo Mandrie, a Portopalo, a pochi metri da terra. Sul posto sono subito arrivate le forze dell'ordine per avviare i controlli del caso.
A bordo, 25 migranti per la gran parte di nazionalità afghana. Verranno sottoposti a tampone, in attesa delle disposizioni della Prefettura circa la loro destinazione.
Domenica scorsa, a Pachino, l'ultimo sbarco con l'arrivo in spiaggia a Pachino, a Punta delle Formiche, di un gommone con 67 migranti. Per 5 di loro è stato poi accertata con tampone la positività al covid. Tutti gli altri sono stati trasferiti in una struttura lungo la statale 124.

foto CamNews

Minacce al primario di Oftalmologia: forti sospetti su un dipendente del reparto

Ulteriore svolta, adesso decisiva, per le indagini, svolte dalla DIGOS di Siracusa e coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa, relative alle minacce indirizzate al primario del reparto di Oftalmologia dell'ospedale Umberto I di Siracusa, Paolo Caruso lo scorso 24 agosto. Scritte davanti al proprio studio, con bomboletta spray di colore rosso e un chiaro tono intimidatorio: "sei vicino alla morte, Rip", accanto ai simboli di svastica e falce e martello.
Le indagini, avviate subito dopo il rinvenimento di tali scritte con i rilievi della Polizia Scientifica, venivano portate avanti tempestivamente dal personale della DIGOS, anche con l'acquisizione di immagini fornite degli impianti di video sorveglianza pubblica e privata. Raccolti gravi indizi a carico di un dipendente dell'ospedale che presta servizio nello stesso reparto del Primario, escludendo la pista politica, su cui in un primo momento sembrava si potessero concentrare le attenzione, sebbene i segni tracciati con lo spray fossero abbastanza contraddittori e con imprecisioni anche grafiche.
L'uomo, come documentato dalla immagini acquisite, nella giornata di sabato 22 agosto 2020, senza apparente motivo si sarebbe recato all'interno dell'ospedale.
Per tale circostanza si condivideva con la Procura della repubblica di Siracusa l'opportunità di effettuare presso l'abitazione del soggetto una perquisizione domiciliare che forniva ulteriori indizi utili, con il rinvenimento della bomboletta spray di colore rosso, come quella utilizzata per

commettere il reato. La vicenda non si è ancora conclusa. Ulteriori dettagli, nelle prossime ore.





Siracusa. Incendio in un'abitazione della Borgata: nessuno era all'interno

Brusco risveglio in Agrigento, alla Borgata. Alle prime luci dell’alba, un incendio si è sviluppato all’interno di un basso adibito ad abitazione. Le fiamme hanno mandato in frantumi i vetri di una portafinestra che si affaccia anche sulla strada ad incrocio. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Siracusa con tre mezzi. Hanno domato le fiamme ed evitato che l’incendio potesse propagarsi al piano superiore o agli appartamenti vicini.
Pochi i dubbi sulla natura dolosa del rogo. All’interno della piccola abitazione, dove solitamente vive un uomo, non c’era fortunatamente nessuno.

Maltrattamenti in famiglia, 26enne in carcere: insulti e percorse alla compagna

Ancora un caso di maltrattamenti in famiglia nel siracusano. A Pachino, la Polizia ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un 26enne, attualmente sottoposto agli arresti domiciliari. Le indagini sono iniziate a seguito dei numerosi interventi effettuati dagli agenti presso l'abitazione dove vive l'uomo insieme alla convivente di 20 anni e i due figli di 3 ed 1 anno.
La donna, più volte, avrebbe negato di aver subito qualsiasi genere di violenza nonostante venissero rilevati segni di percosse sul volto. I poliziotti hanno continuato ad indagare, portando alla luce le condotte dell'uomo nei confronti della compagna.
In particolare, la donna sarebbe stata bersaglio di quotidiane e pesanti ingiurie da parte del compagno che si dilettava nell'insegnare al proprio figlio epiteti oltraggiosi nei confronti della madre oltre ad atti di vera e propria violenza, che sarebbero stati commessi anche con l'utilizzo di corpi contundenti. Tutto, spiegano gli investigatori, spesso avveniva alla presenza dei figli, in un "desolante quadro generale di degrado morale ed economico che attanaglia il nucleo familiare".
Il 26enne si trova adesso a Cavadonna, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

foto dal web

Siracusa. Fuochi d'artificio sul ponte Umbertino, denunciato 39enne: "Voleva divertirsi"

Fuochi d’artificio sul ponte Umbertino, esplosi senza alcuna autorizzazione. Denunciato un meccanico incensurato di 39 anni, colpevole, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, di essersi “divertito” in questo modo, lasciando anche sul posto i rifiuti, dopo avere esploso giochi pirotecnici che hanno causato fragorose esplosioni simili a quelle del periodo delle festività natalizie. Nel dettaglio, i carabinieri hanno rinvenuto 9 batterie da 100 pezzi, 1 batteria da 70 pezzi ed 1 batteria da 25 di fuochi artificiali, tutte già esplose.
Gli immediati accertamenti svolti dai militari, hanno consentito di risalire all’uomo in poco tempo. E’ stato denunciato per accensioni ed esplosioni pericolose, avendo egli acceso i fuochi d’artificio senza licenza rilasciata dall’autorità di pubblica sicurezza, prevista dal Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza.

VIDEO. Demolita la holding dello spaccio da Polizia e

Carabinieri: la squadra Stato vince

Per sottolineare una volta di più l’importanza dell’operazione Demetra, basterebbe la definizione data al sodalizio dagli investigatori: “holding dello spaccio”. Questa indagine svela la storia della crescita di un piccolo sodalizio criminale che – negli anni – riesce a sbaragliare le storiche piazze della Tonnara e del Bronx.
Un gruppo dalla frenetica attività di spaccio, con una organizzazione studiata nei dettagli e capacità imprenditoriali spostate nell’illecito settore.
Ad ogni ora del giorno e della notte era possibile acquistare droga. Con un campionario di sostanze vario e sempre ben fornito. Una attività di spaccio fiorente e capace di assicurare, agli appartenenti al gruppo, un florido tenore di vita. Tanta domanda, tanta offerta: questa la semplice ma efficace filosofia “operativa”.